

## **CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 6 LUGLIO 2011**

ESPRESSIONE DI OPINIONI DELLA CONSIGLIERA OLIVERI SUL PROBLEMA DEI RIFIUTI IN CAMPANIA

### **MOZIONE DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO PROVINCIALE**

PERNIGOTTI

Non è facile parlare dopo questo minuto di silenzio e cordoglio, tuttavia credo che il nostro compito di consiglieri provinciali sia quella di lavorare e andare avanti, per cui anche, se con molta difficoltà, cerco di spiegare questa mozione.

Dall'analisi che ho effettuato sui motori di ricerca e su sui i siti che riguardano il turismo e le possibilità di prenotazione, assessore Dagnino, ho potuto fare alcune verifiche. Ho portato qua un breve studio su cosa accade se, attraverso un motore di ricerca, tento di prenotare nella nostra terra un volo dall'estero, con l'albergo incluso. Accade che se io, per esempio da Praga o da Oslo, mi propongo di andare a Milano trovo una combinazione di volo e albergo con soggiorno di un certo vantaggio, che mi permette da turista del week end di potere a soggiornare Milano con determinati costi contenuti. Ho provato ad estrapolare da questi siti semplicemente l'albergo, escludendo il volo, verificando se per caso non avessero lo stesso prezzo per la camera a notte rispetto ai nostri. Ho scoperto che i prezzi di un 4 o 5 stelle, se presi singolarmente dal sito, sono molto simili; però se sottoscrivo il pacchetto con il volo aereo, con un soggiorno di 3-4 giorni, per esempio a Milano, riesco ad ottenere combinazioni molto vantaggiose. Le stesse combinazioni vantaggiose che riesco ad

ottenere se sono un turista italiano e vado a Praga o a Oslo, partendo chiaramente da Milano. Se invece io sono un turista di una grande capitale e provo fare lo stesso ragionamento di volo più albergo su Genova, ottengo un vero disastro, cioè costi molto maggiori. Questo chiaramente perché, non avendo lo scalo del volo su Genova, ho tutta la problematica del trasferimento, quindi non trovo dei prezzi concorrenziali anche a livello di alberghi. Il sistema, come ho spiegato, non riesce a coniugare il volo con l'albergo a un prezzo concorrenziale. Per cui a livello economico rischiamo di rimanere tagliati fuori, proprio perché il motore di ricerca stesso che si va a consultare non è in grado di fare una proposta a livello di costi che sia compatibile con le finanze di un turista medio.

Credo che questo enorme gap, che riguarda il livello dei costi rispetto al motore di ricerca, bisogna tentare di colmarlo attraverso un minimo di impiego di risorse, e anche di fantasia. A mio modo di vedere, mi sembra importante sedersi attorno ad un tavolo, sia con imprenditori che con i politici e le associazioni di categoria, per fare modo che la nostra terra, con un volo per esempio da una capitale straniera come Oslo o Praga, possa diventare appetibile, così come oggi non è. L'unico modo, a mio modo di vedere, è quello affrontare seriamente il discorso con chi gestisce i motore di ricerca, visto che a ricerca fatta sul nostro territorio non è assolutamente vantaggiosa, presupponendo che in determinate fasce d'orario si possa compensare questo gap della distanza con Milano, Bergamo Pisa attraverso un trasporto pubblico dedicato. Come attuarlo? Certamente con la partecipazione di tutti gli enti. In qualche modo, va presentato un progetto e dal progetto si potranno vedere i costi e come suddividerli. Quello che succede oggi è terribilmente più costoso per uno straniero che voglia passare un fine settimana a Genova o nel Tigullio. Farlo attraverso motori di ricerca, facendo chiaramente scalo a Malpensa, Orio al Serrio o a Pisa rispetto a tentare di fare scalo su Genova, laddove gli aerei non atterrano. Cosa chiedo in sostanza? Chiedo di attivarci con le progettualità a disposizione. Certamente non chie-

dono la luna, ma chiedo di attivarci superando gli individualismi delle varie categorie. Sedersi a un tavolo anche per discutere dei mezzi con cui oggi viene fatta la prenotazione, a livello on-line, per potere creare quei pacchetti che oggi non è possibile creare, perché da Internet le proposte su Genova non vengono fuori come economicamente vantaggiose. Ho fatto alcuni esempi che ho preso nel ponte dal 1 al 4 aprile. Si capisce bene quello che succede se vado sui motori di ricerca e cerco un volo con un albergo collegato nella nostra zona. Ottengo costi doppi rispetto a tutte le altre zone, questo semplicemente per un problema di collegamento e per l'impossibilità di organizzarci noi attraverso un'intesa con tutte le categorie. Certo, la provincia non può partire lancia in resta, ma può provare a organizzare con gli altri enti un tavolo per ovviare a questo problema, che a mio avviso è risolvibile. Per cui se sono un turista di Oslo o Praga, ho la possibilità di ciccare sul motore di ricerca e trovare un prezzo concorrenziale per venire anche nella nostra terra. Questo a livello turistico mi sembrerebbe molto importante e fondamentale, perché il turismo è quella risorsa naturale che abbiamo a disposizione e che, a mio avviso, a causa di molte problematiche, può essere maggiormente utilizzata e incrementata.

Lascio la risposta all'assessore.

## PERNIGOTTI

So benissimo di quella delibera che ha portato € 30000 per quei pacchetti del golf, so il percorso che avete fatto e lo condivido. Proprio per questo mi sembra logico per la provincia, visto che quello è un sistema che funziona, tentare di organizzare, come ha fatto in quell'occasione, di estendere quella prassi positiva, che il sottoscritto non ha mai contestato, in modo ridondante su altre situazioni. Come? Giustamente il consigliere Bianchini dice di puntare sull'aeroporto di Genova. Sì, ma su

quello di Genova non posso decidere io di fare atterrare più voli, ci sono di mezzo i privati. La regione ha in campo dai 3 ai 400.000 euro per aumentare i voli su Genova. Io sono andato a vedere i costi. Ho chiamato un operatore di Milano e mi sono fatto dare i costi. Considerato che un charter su Genova da Mosca mi costa € 80.000, ecco che 400.000 euro me li sono bruciati dopo 5-6 voli. A questo punto, sempre per risparmiare risorse e non volere fare demagogia, al di là del fatto che il nostro aeroporto andrebbe aumentato come numero di voli e di scali (l'abbiamo già detto in ogni modo), visto che queste risorse per moltiplicare i fondi non le abbiamo, allora quello che intendevo dire, senza citare l'operazione sul golf, era di andare in quella direzione, cercando di spendere quei € 3-400.000 non per cinque o sei voli in più, ma per tentare di creare più collegamenti, com'è stato fatto su Caselle, in modo da ottimizzare al massimo le poche risorse, nel tentativo di portare più turisti possibile dal resto dell'Europa.

Il mio intento era quello di andare nel senso che dice lei. Ho preso un 4 stelle di Genova, uno di Milano, uno di Praga e di Oslo e ho fatto il confronto. Sul fatto di non poter agire, come associazione di categoria e anche come tavolo di confronto, sui motori di ricerca non sono d'accordo con lei. Il motore di ricerca mette insieme semplicemente dei dati semplicemente. Se i dati non ci sono perché manca il collegamento. Se non ci mettiamo qualcosa dentro noi, il motore non può fare collegamento. Per questo motivo, dico che, siccome investire oltre € 400.000 di voli su Genova significa alla fine portare solo 6-7 voli più, a questo punto, mio malgrado, preferirei utilizzare quei soldi cercando di fare iniziare un discorso di aiuto pubblico nelle tratte dove i voli ci sono.

Questo era il mio spirito e sono contento che lei abbia citato l'esempio del golf perché era esattamente il punto dove volevo andare a parare. È un esempio positivo di come si possa costruire col territorio, partendo dal percorso che si fa con l'aeroporto, per costruire questo pacchetto. Certo, non sta a noi la promozione e la

creazione del pacchetto in sé, ma noi siamo la cerniera tra tante persone che certe volte fanno fatica a parlarsi. Dopodiché, chiaramente qualche risorsa ce la dobbiamo mettere, come nel caso del golf, perché € 30.000 in quella gestione ci sono andati e sono stati benedetti. E hanno portato lavoro e profitto. Non si può ridurre tutto al fatto che, siccome abbiamo il trasporto pubblico locale in crisi, allora non dobbiamo immaginarci un trasporto pubblico per quanto riguarda il turismo, perché così arriviamo proprio ai minimi termini.

Invece, la progettualità del turismo, a mio modo di vedere, richiede di andare in questo senso, per cui la mozione è stata proposta sulla base di quello che è stato fatto dalla provincia di Genova, sull'esempio che ha citato del golf, né più né meno. Chiedo semplicemente che questo sistema di operare, con qualche risorsa, che ho ribadito da dove arriva, sia riutilizzato più volte all'anno, con la stessa tipologia.

Presenti 22

Votanti 22

Maggioranza 12

Favorevoli 5

Contrari 17

Il consiglio è convocato per mercoledì prossimo in prosecuzione.